

L libero

Adriano Sofri ieri, in un giorno di permesso fuori dal carcere di Pisa dove è recluso, ha giocato una partita di calcio benefica a Cavriglia, in provincia di Arezzo. L'ex leader di Lotta Continua si è esibito al centro della difesa. «In realtà io gioco da mezzo libero», ha ironizzato.



Formula Uno 20,00 Rai 1



Calcio 20,45 Sky Sport 1

INTV

■ **12,00 Eurosport**
24 ore di Le Mans
■ **15,15 Sky Sport 2**
Giro Svizzera, ultima tappa
■ **16,00 Sky Sport 1**
Playoff C1/B, ritorno:
Avellino-Napoli
■ **16,15 La7**
Forza Sette - America's Cup
■ **16,15 Eurosport**
Europei donne: NOR-GER
■ **17,00 Sky Calcio 2**
Playoff B: Triestina-Vicenza
■ **18,00 Sky Sport 1**

Calcio, Confederations Cup: Grecia-Giappone
■ **19,00 Sky Sport 3**
Golf, Us Open
■ **20,00 Rai 1** F1 Gp Usa
■ **20,00 Rai Sport Sat**
Atletica, Coppa Europa
■ **20,30 Sky Sport 1**
Playoff B: Perugia-Treviso
■ **20,30 Sky Calcio 2**
Playoff B: Torino-Ascoli
■ **20,45 Sky Calcio 1**
Calcio, Confederations Cup: Messico-Brasile

Frey e Gilardino spingono il Bologna in B

Nello spareggio il Parma vince 2-0 al "Dall'Ara" e conquista la salvezza ribaltando l'andata

di Marco Falangi / Bologna

PARMA FESTEGGIA la permanenza in A e Bologna piange il ritorno in serie B dopo nove anni nella massima serie. Non è bastata la vittoria dell'andata, il 2-0 subito in casa e le parate di Frey in serata di grazia condannano Carlo Mazzone alla seconda retrocessio-

ne della sua carriera dopo quella rimediata col Cagliari nella stagione '96-'97. Parte deciso il Bologna, intenzionato a non farsi mettere sotto pressione fin dall'inizio da Giardini e compagni. E riesce a farlo per quasi tutto il primo tempo, con due sole assurde sbavature, che però gli sono fatali. Per il primo quarto d'ora sono così i rossoblu, a sorpresa, a tessera la tela nonostante una formazione più chiusa e guardinga di quella dell'andata. Il Parma si affaccia in area per la prima volta solo al momento di impattare il risultato maturato mar-

I padroni di casa più volte vicini al gol. Ma Frey para tutto prima e dopo i gol di Cardone e Gilardino

tedi al Tardini, proprio allo stesso minuto, il 17°. Tutti temono le sortite di Morfeo e Gilardino e invece il vantaggio gialloblu arriva con il bonus di un'azione rocambolesca. Angelo battuto da Simplicio, Morfeo dentro l'area la tocca di testa sui piedi di Capuano che rimpalla su Cardone: il difensore gialloblu la devia soltanto e la palla si infila in rete tra le gambe di Colucci appostato sul primo palo. Il Bologna accusa il colpo per qualche minuto e concede a Bresciano, al 20°, un tiro dal limite sinistro che sfiora il sette. I padroni di casa si riprendono e tornano a manovrare. Al 25° Frey nega di pugno

il pareggio a Bellucci che lascia partire una gran botta di punizione da 20 metri. Sette minuti dopo il portiere parmense si ripete su tiro da fuori area di Nervo. L'occasione migliore per il Bologna capita al 34' sulla testa di Tare che angola un cross di Nervo, ma è ancora Frey a toglierla alla grandissima. Un miracolo lo fa anche Pagliuca, due minuti dopo, respingendo dall'interno del primo palo un tiro al volo di Morfeo dalla destra dell'area, su corner per i gialloblu. Al primo minuto di recupero arriva, ancora una volta in maniera fortunosa, la mazzata che stende il Bologna: Bresciano, lasciato libero sulla destra dell'area, crossa di potenza e Gilardino batte Pagliuca da due passi dopo un liscio di Legrottaglie.

È 2-0 e con la B ormai spalancata sotto i piedi, Mazzone ordina dalla tribuna di inserire entrambi i fantasisti a disposizione. Alla ripresa del gioco entrano quindi Locatelli e Meghini e i rossoblu si gettano in avanti con la forza della disperazione. Al 7' è Meghini a provare la via della rete ma da cinque metri spara addosso a Frey. Al 12' è di nuovo super-Frey a negare il gol, questa volta a Locatelli che, assistito da Tare di testa, si gira a centro area e lascia partire un sinistro preciso che l'estremo parmense salva di piede. Al 19' Collina annulla giustamente il gol di Capuano segnato di mano su punizione battuta da Locatelli. I gialloblu contengono e il Bologna lentamente si spegne mentre dalla curva bolognese piove qualche tristissimo fumo in campo. Finisce 2-0. Al Bologna resta il rammarico di avere meritato più degli avversari, nel complesso, nella doppia sfida di spareggio. Pesantissimo, forse, non essere riusciti a tornare a casa da Parma con due gol di vantaggio in una partita in cui sarebbe stato possibile. Il Parma ringrazia per la serie A soprattutto un insuperabile Frey e anche tanta buona sorte.

Incidenti a fine gara lacrimogeni in curva

AL TERMINE DELLA GARA un piccolo gruppo di ultras rossoblu ha sfondato un vetro blindato della curva cercando di invadere il terreno di gioco sul quale i giocatori del Parma stavano festeggiando la salvezza. Immediatamente respinti da una carica delle forze dell'ordine, gli ultras hanno ripiegato sugli spalti dando vita ad un fitto lancio di oggetti. Gli agenti hanno immediatamente reagito lanciando lacrimogeni verso una zona non interessata dagli incidenti, creando momenti di panico tra persone che nulla avevano a che vedere col tentativo di invasione. Dopo dieci minuti di grande nervosismo nello stadio è tornata la calma. Sul prato del "Dall'Ara" sono rimaste aste, bastoni e pesi di una palestra interna allo stadio presa d'assalto durante la partita. Gli incidenti, però, sono proseguiti fuori dall'impianto e nelle vie circostanti decine di ultras rossoblu si sono scontrati violentemente con le forze dell'ordine.



Alberto Gilardino in ginocchio sotto la curva. Suo il gol del definitivo 2-0. Foto di Giorgio Benvenuti/Ansa

ROMA Spalletti alle prese col «fantasma» di Zeman

SI RIPARTE DA SPALLETTI. Venerdì l'ex tecnico dell'Udinese ha firmato un contratto biennale da 1,2 milioni a stagione con la Roma. La famiglia Sensi attendeva solo che l'allenatore toscano trovasse un accordo con la società friulana (a cui era legato fino al 2006) per ingaggiarlo. Il primo incontro tra Spalletti e i dirigenti giallorossi è avvenuto proprio venerdì: prima c'era stata solo qualche telefonata. Sufficiente però a convincere il tecnico a lasciare l'Udinese, che aveva appena portato in Champions League, e a prendere in mano una squadra reduce da una stagione travagliatissima. Segnata da cambi di allenatore (ben quattro), squalifiche del campo e guai di ogni tipo. Dopo un'annata così difficile, a Trigoria sentivano un grande bisogno di tornare alla "normalità". Per riuscire ci sono affidati a un tecnico che della moderazione ha fatto il suo marchio, in campo e fuori. Fautore del lavoro tattico senza però essere un integralista, sostenitore del dialogo più che del pugno di ferro con i giocatori, Spalletti avrà il difficile compito di riportare ordine in una Roma mai così sgangherata. Fatta di giocatori che negli ultimi mesi si allenavano poco e male: e che con il nuovo tecnico dovranno tornare a sudare. La Roma di Spalletti potrebbe giocare con il 3-5-2 o con il 3-4-3, i due schemi preferiti dal tecnico, che alla società ha già chiesto l'acquisto di Pizarro, il regista della sua Udinese. Giocatore forse troppo costoso (tra i 12 e i 15 milioni) per le possibilità del club. Che accanto a Spalletti, come direttore tecnico, metterà Bruno Conti, con il compito di aiutarlo a gestire uno spogliatoio e un ambiente che saranno la maggiore insidia per l'allenatore toscano. Il quale, ancor prima di firmare per la Roma, è già stato contestato dalla tifoseria, con tanto di volantini distribuiti davanti a Villa Pacelli (la residenza di Sensi) e in diversi quartieri della Capitale. Volantini in cui si invocava l'arrivo di Zeman, tuttora amatissimo dai tifosi romani, che da settimane nelle radio locali gridano al complotto contro il tecnico boemo «che è stato scartato perché non andava bene al Palazzino». E che, secondo voci mai smentite dal club, era già d'accordo con la Roma, che poi però avrebbe cambiato idea su consiglio di Capatella e di noti procuratori. Secondo i quali che non era opportuno riprendere da un personaggio scomodo come Zeman. E che per Spalletti sarà un'ombra davvero ingombrante.

Luca De Carolis

Troppi incidenti per i team equipaggiati dalla Michelin. La casa francese invita a non partire F1, Trulli in pole a Indianapolis. Pericolo gomme

GIALLO AMERICANO «Senza nuove gomme, che possiamo fare arrivare dalla Francia, non prendete il via in questa gara. A meno che non aumentiate la pressio-

ne di gonfiaggio». È una vera e propria bomba quella lanciata dalla Michelin nei box di Indianapolis, poco prima delle prove ufficiali che hanno decretato la griglia di partenza della nona prova del mondiale piloti che rischia di vedere in pista, stasera alle 20.00 italiane, solo le macchine gommate Bridgestone. Ovvero Ferrari, Jordan e Minardi. Un fatto sicuramente imba-

zzante: per pubblico, sponsor e organizzatori. E difficilmente ipotizzabile. Per la cronaca la pole position (la prima per la Toyota) l'ha ottenuta uno splendido Jarno Trulli, con l'italiano davanti alla McLaren-Mercedes di Raikkonen, alla Bar-Honda di Button e alla Renault di Fisichella. Le Ferrari sono 5° e 7°, con Schumacher e Barrichello. A scatenare la "querelle gomme" è stata sempre una Toyota, visto che venerdì Ralf Schumacher è stato protagonista di un pau-roso incidente alla curva sopraelevata, proprio per il cedimento di un pneumatico Michelin. In ogni caso il fratello del più celebre Schumi- che già l'anno scorso e nello stesso punto si fratturò due vertebre con

la BMW-Williams - ha ricevuto un secco "niet" dai medici e non sarà al via della gara, sostituito dal collaudatore Zonta, pure lui finito fuori venerdì. Insomma il mondo della F1 si trova ancora alle prese con un fatto di cronaca imbarazzante, in attesa di nuove regole che dal prossimo anno sconvolgeranno il Circus. Con la Michelin discussa protagonista, non si sa quanto per colpa sua e quanto per colpa della Toyota, unica, in effetti, a lamentare il cedimento. Con quanto accaduto ieri ha poco a che vedere, ma giova ricordare che già nel 2003 le coperture "blue de France" avevano dovuto essere modificate (la misura eccedeva di pochi millimetri a fine gara) dopo la vittoria di Alonso in Ungheria (la prima per lo spa-

gnolo) al seguito di un reclamo Ferrari-Bridgestone. «Se la Michelin riterrà che è pericoloso correre non corriamo - avverte Briatore -. Non faccio rischiare i miei piloti per nulla». Il regolamento F1 prevede che si parta in gara con le stesse gomme utilizzate in prova. Per cui quelle più dure in arrivo dalla Francia, salvo deroghe della Fia, resteranno certamente nel Jumbo che le ha frettolosamente portate oltreoceano. Dopo le qualifiche i piloti si sono incontrati per discutere. «L'importante è capire cosa è accaduto», ha detto Trulli che se i problemi non saranno in qualche modo risolti vedrà vanificata la splendida cavalcata che gli ha regalato la terza pole in carriera.

Luca De Carolis

ESTRAZIONE DEL LOTTO sabato 18 giugno					
NAZIONALE	15	86	36	87	46
BARI	27	78	8	10	60
CAGLIARI	37	16	19	72	73
FIRENZE	54	69	18	65	29
GENOVA	61	81	78	24	45
MILANO	19	11	69	42	59
NAPOLI	7	15	58	3	10
PALERMO	78	52	87	59	53
ROMA	64	48	13	79	65
TORINO	55	74	67	1	54
VENEZIA	86	71	34	83	20

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO							
	7	19	27	54	64	78	86
Montepremi	€ 6.174.345,15						
Nessun 6 Jackpot	€ 3.593.499,99						
Nessun 5+1 Jackpot	€ 10.843.187,28						
Vincono con punti 5	€ 26.844,99						
Vincono con punti 4	€ 316,95						
Vincono con punti 3	€ 8,91						

BREVI

Atletica, Coppa Europa Azzurri quarti dopo la 2ª giornata Secondo posto per Ciotti e la 4x100

Nella 2ª giornata della Coppa Europa a Firenze secondi posti per Nicola Ciotti (salto in alto) e la 4x100 maschile (Verdecchia, Torrieri, Collio e Fantoni). Buon terzo posto per la 4x100 femminile (Sordelli, Grillo, Cali e Levorato), Magdelin Martinez (triplo), Gianni Carabelli (400 ostacoli) e Simone Collio (100 metri). In campo maschile comanda la Francia con 67 punti davanti a Germania (65,5), Polonia (57,5) e Italia (57). Tra le donne dominio della Russia (84,5 punti), azzurre seste (51).

Calcio, Mondiali Under 20 L'Italia batte 4-1 il Canada e si qualifica per gli ottavi

Una doppietta di Bellè ed i gol di Galoppa e De Martino permettono agli azzurrini di qualificarsi agli ottavi. Martedì alle ore 17,30 Usa-Italia.

Ciclismo, Giro di Svizzera L'ottava tappa allo spagnolo Lastras Oggi conclusione con Rogers leader

Lo spagnolo Pablo Lastras ha vinto l'8ª tappa (Lenk-Verbier) e l'australiano Michael Rogers mantiene la maglia di leader della classifica.

Volley, World League In Francia altro successo azzurro Ancora una volta al tie-break

Dopo la vittoria di venerdì a Grenoble gli azzurri di Gianpaolo Montali hanno di nuovo battuto la Francia con il risultato di 2-3. Questi i parziali di Lione: 25-21, 21-25, 22-25, 26-24, 13-15.

Ciclismo Domani i funerali di Galletti Oggi il rientro del corpo in Italia

Si svolgeranno domani alle 16,30 nella chiesa dell'Abbadia a San Savino, nel Comune di Cascina, i funerali di Alessio Galletti, il corridore della Naturino-Sapore di Mare morto mercoledì scorso in Spagna durante una corsa.

RUGBY Primo successo dell'Italia in Argentina

VITTORIA IMPORTANTE per l'Italia del rugby, che a Cordoba, in Argentina, ha superato per la prima volta in trasferta l'Argentina 30-29 nel secondo test-match dopo quello perso 35-21 una settimana fa a Salta. Per gli azzurri di Berbizier fondamentali le tre mete nel primo tempo realizzate da Pez, Parisse e Canale, ma anche i 15 punti del sudafricano di nascita Gert Peens, autore di tre trasformazioni e tre punizioni. Gli azzurri adesso si trasferiscono in Sudafrica dove sabato prossimo affronteranno sempre in test-match gli Springboks.